



**ATTUALITÀ DELLA
«SCIENZA CIVILE» DI
ANGELO MESSEDAGLIA
(1820-1901)**

Giornata di studi a 120 anni dalla morte

◆ *invito* ◆

In occasione della Giornata di studi dedicata ad
Angelo Messedaglia, si terrà la presentazione del volume:

LA SCIENZA COME DOVERE CIVILE Due scritti di Angelo Messedaglia a cura di Sergio Noto



A oltre duecento anni dalla sua nascita, le idee di Angelo Messedaglia (1820-1901) restano di una straordinaria, quanto sottovalutata attualità. Economista, statistico, parlamentare, eruditissimo uomo di scienza, nativo di Villafranca Veronese, con la sua vita e le sue opere lasciò una traccia profondissima nella storia italiana. Autorità indiscussa e indiscutibile in Italia e all'estero ai suoi tempi, unanimemente ritenuto il fondatore della scienza statistica accademica in Italia, ancor oggi si erge grande tra i grandi, per un insuperato insegnamento metodologico ed epistemologico applicato all'economia. Primo, autentico ed esemplare sostenitore dell'utilizzo del metodo matematico alle scienze sociali, ebbe tuttavia chiarissimi i limiti, oltre che i pregi, di una teoria economica espressa in formule matematiche. Infatti, mentre già nella prima metà del XIX secolo dimostrò che il metodo matematico avrebbe consentito all'economia di conseguire risultati insperati, simultaneamente insegnò che l'estensione acritica di quest'ultimo alla descrizione di ogni fenomeno, sarebbe stata la negazione stessa del valore scientifico della *dismal science*.

Quanto sia ancor oggi tragicamente attuale questo insegnamento - il richiamo alla necessità di un confronto permanente tra i modelli teorici e la realtà effettiva dei fenomeni economici, in cui alla fine è la teoria a doversi conformare ai fatti e non il contrario - è sotto gli occhi di tutti. Anche in virtù del suo approccio globale e sovranazionale alla ricerca scientifica, il primato della sua metodologia fu riconosciuto universalmente e gli guadagnò fama e riconoscimenti ben oltre i confini nazionali. Notissimo tra i maggiori economisti del tempo, ossequiato come studioso, fu chiamato a ricoprire prestigiosi incarichi in ognuno degli ambiti in cui operò, alla luce di un prestigio internazionale espresso dai più illustri tra i suoi colleghi europei, contemporanei (Menger, Walras, Jevons etc.) e postumi (Schumpeter, Pareto).

Tutto ciò ricordato - nonostante quindi l'importanza straordinaria del suo apporto teorico - in realtà ciò che conferisce grandezza, originalità e sempiterna memoria alla sua opera di studioso è innanzi tutto la sua concezione politica e civile. Infatti, per Messedaglia - nella vita e nelle opere - non esiste una scienza puramente astratta e teorica, tantomeno se si discute di economia. La vera scienza è solo ciò che contribuisce al miglioramento concreto della vita delle persone e della società legittimamente organizzata, e chi vuole essere un buono scienziato deve sapere e deve ricordare di essere prima di ogni altra cosa un buon cittadino: «la scienza non è soltanto il vostro compito professionale; essa è altresì il debito vostro di patria».

L'originalità, la rilevanza, l'attualità di questa visione etica e civile del lavoro dello scienziato giustificano certo, ma - crediamo - rendono urgente la riproposizione, a oltre duecento anni dalla nascita, dell'esempio di questo grande studioso, parlamentare, Presidente dei Lincei e gloria della cultura italiana, anche attraverso la pubblicazione di alcune - introvabili - tra le sue opere più significative.

ATTUALITÀ DELLA
«SCIENZA CIVILE» DI
ANGELO MESSE DAGLIA
(1820-1901)

Giornata di studi a 120 anni dalla morte



Camera dei Deputati - Auletta dei Gruppi
Roma, mercoledì 28 settembre 2022

Ore 10.00: apertura del convegno / saluti

Saluti delle Autorità

Presentazione del volume:

La Scienza come dovere civile

Due scritti di Angelo Messedaglia

a cura di SERGIO NOTO, Firenze Olschki 2022

Messedaglia Presidente della Classe di Scienze morali
e Presidente dei Lincei

ALBERTO QUADRIO CURZIO, Presidente Emerito
dell'Accademia Nazionale dei Lincei

Scienza, economia e società:

la visione epistemologica di Angelo Messedaglia

VITANTONIO GIOIA, Università del Salento

Blood for Ghost Malthus: assessing Angelo Messedaglia's Criticisms of

*Robert Malthus' Principle of Population**

RYAN WALTER, School of Political Science,
University of Queensland, Au

Ore 13.30: Pausa- rinfresco

Ore 15.00: Ripresa dei lavori

Die öffentliche Aufgabe des Wirtschaftswissenschaftlers nach den Konzeptionen Messedaglias: ein Vergleich mit dem Selbstverständnis der deutschen

*Historischen Schule und des Vereins für Socialpolitik**

BERTAM SCHEFOLD, Goethe-Universität Frankfurt

Messedaglia, Walras e les économistes

ROBERTO BARANZINI, Université de Lausanne

Angelo Messedaglia in Parlamento

MARCO E. L. GUIDI Università di Pisa

Una statistica per lo sviluppo:

eredità e prospettiva nel pensiero di Messedaglia

CLAUDIA ROTONDI, Università Cattolica S.C. Milano

Le basi economiche e morali del Credito Popolare

tra Angelo Messedaglia e Luigi Luzzatti

CARLO FRATTA PASINI, avvocato, già Presidente Banco BPM



* relazioni in lingua originale con traduzione
simultanea in italiano



Dress code: agli uomini è richiesta la giacca

È obbligatoria la prenotazione:

<https://tinyurl.com/messedaglia>

oppure inquadra il codice QR con lo smartphone



Senato della
Repubblica



UNIVERSITÀ
di **VERONA**



Comune di
Villafranca
di Verona



ACCADEMIA NAZIONALE
DEI LINCEI



FONDAZIONE
BANCA POPOLARE
DI VERONA



OLSCHKI
dal 1886

LA SCIENZA COME DOVERE CIVILE

Due scritti di Angelo Messedaglia

a cura di
SERGIO NOTO



Leo S. Olschki Editore
MMXXII



Casa Editrice Leo S. Olschki
info@olschki.it ~ www.olschki.it
tel. 055.65.30.684 ~ fax 055.65.30.214